

# Palazzo del Broletto

Mantova (MN)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1A060-00441/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1A060-00441/>

## CODICI

Unità operativa: 1A060

Numero scheda: 441

Codice scheda: 1A060-00441

Tipo scheda: A

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: R03

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 1j590-00107

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Qualificazione: pubblico

Denominazione: Palazzo del Broletto

### ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Palazzo del Podestà

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: 2005, Lombardia, Milano, Touring Club Italiano

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

Indirizzo: Piazza delle Erbe

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Piazza Broletto

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Mantova

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Fancelli, Luca

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1430-1502

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XIII

Data: 1227/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XV

Data: 1462/00/00

Validità: post

### NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: costruzione piazza

Notizia: Verso il 1190, quando la città fu ampliata al di là del primitivo nucleo storico, venne creata la Piazza del Broletto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]**

Secolo: sec. XII

Data: 1190/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]**

Secolo: sec. XIII

Data: 1227/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Il Palazzo fu costruito nel 1227, per volere del bresciano Laudarengo Martinengo nominato podestà di Mantova. Unitamente alla torre civica rappresentò il centro amministrativo del comune di Mantova per molti secoli.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1227/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1227/00/00

**NOTIZIA [4 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rimaneggiamento

Notizia

A seguito dell'incendio del 1413, per volere del duca Ludovico Gonzaga, l'edificio fu sottoposto ad un'importante ristrutturazione operata da Luca Fancelli a partire dal 1462.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1462/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1462/00/00

Validità: post

**NOTIZIA [5 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia: Negli ultimi tre secoli è stato destinato a svariati usi tra cui anche quello di carcere.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]**

Secolo: sec. XX

**NOTIZIA [6 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: situazione attuale

Notizia

Secondo gli attuali progetti del Comune di Mantova, il Palazzo sarà presto oggetto di un primo lotto di lavori che dureranno circa un anno (per un importo di oltre 14 milioni di euro) e che rappresentano la prima fase della generale opera di recupero del manufatto atta ad ospitare la sede del Municipio, ritornando così ad essere il centro amministrativo della città.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2016/00/00

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2017/00/00

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il Palazzo del Broletto chiude il lato nord est di piazza delle Erbe dove prospetta il fronte posteriore, mentre il fronte principale affaccia sulla attigua piazza Broletto. Il voluminoso fabbricato con struttura in laterizio lasciato a vista si eleva

su 5 piani fuori terra principali ed è affiancato nell'angolo ovest da un corpo a torre di 6 piani fuori terra e nell'angolo nord dalla svettante torre comunale al cui interno vi erano le celle destinate ai prigionieri e conclusa superiormente dalla cella campanaria, che serviva per chiamare a raccolta i cittadini. Verso piazza Broletto l'edificio è collegato al palazzo degli ex Magazzini Generali con la costruzione dell'Arengario, mentre sul lato affacciato su Piazza delle Erbe è congiunto al palazzo della Ragione

## PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: regolare

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Genere: in muratura stilata

Materiali: laterizio

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2016, osservazione diretta

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione scarsa

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00441\_IMG-0000199344

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: MN035001

Note: Prospetto su piazza delle Erbe

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: MN035001.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_1A060-00441\_IMG-0000199343

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Comin, Isabella

Data: 2012/04/28

Note: Via Broletto e Palazzo del Podestà

Nome del file originale: EXPO\_A\_MN360-03226\_D05.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contribuito: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: [vol. 3], pp.116

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 769

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo contributo: I castelli della Lombardia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: [vol. 3], pp.116

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: p. 769

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1999

Nome: Carabelli, R.

Funzionario responsabile: Conti F.

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2003

Nome: Mascione M.

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia



Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 1j590-00107 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 1j590

Numero scheda: 107

Codice scheda: 1j590-00107

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1A060-00441

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Mantova (MN), Palazzo del Broletto

### DESCRIZIONE

#### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

#### Descrizione

Palazzo del Broletto, noto anche come palazzo del Podestà, è il monumentale edificio che divide piazza delle Erbe e piazza del Broletto, i due luoghi pubblici più rappresentativi della fase comunale medievale di Mantova, che costituiscono ancora oggi il cuore del centro storico della città. Impostato sul lato minore delle due piazze, si affaccia su entrambe ed è collegato ad altri edifici storici dell'età comunale: l'arengario e il palazzo del Massaro su piazza del Broletto e il palazzo della Ragione su piazza delle Erbe. L'edificio ha una struttura imponente e tozza a pianta rettangolare, con cortile centrale cui si accede dal sottoportico detto dei Lattonai, che comunica tra le due piazze. Qui s'innesta una scala esterna tardogotica con colonnine e tettoia. Sul lato di piazza del Broletto, nell'angolo destro, svetta la torre comunale avvolta alla base da un'elegante struttura a due piani di gusto rinascimentale. A fianco della torre, il fronte del palazzo è segnato da quattro piani di finestre dal profilo rettangolare, poste in corrispondenza di precedenti aperture ad arco ancora visibili. In cima si riconoscono le originarie merlature ghibelline tamponate nei muri di sostegno del tetto. Al lato dell'accesso al sottoportico dei Lattonai si distingue una preziosa edicola in marmo e cotto che ospita la statua del poeta mantovano Virgilio. Il prospetto su piazza delle Erbe presenta una distribuzione delle finestre più regolare e simmetrica, con elegante portale di accesso al centro, ma si sviluppa in due nuclei ad altezze disomogenee.

### NOTIZIE STORICHE

## NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

### Notizie storiche

La fondazione del palazzo risale al 1227, su probabile iniziativa dell'allora Podestà di Mantova, il bresciano Laudarengo Martinengo. La struttura fu impostata su un precedente edificio di cui resta traccia nel fronte a capanna su via Giustiziati. Già al XIII secolo risale la statua di Virgilio, rappresentato col berretto dottorale e con un leggio. Adibito a sede del Podestà, capo del governo comunale, l'originale nucleo architettonico, dal solido assetto romanico, ha attraversato diverse fasi di riqualificazione e ricostruzione dettate da incendi e modifiche d'uso. Già nel 1250 perse la funzione di sede di governo, sostituito dal palazzo della Ragione su piazza delle Erbe e dopo l'avvento della Signoria gonzaghesca, nel 1328 fu trasformato in carcere. L'edificio subì un incendio nel 1413 che danneggiò gravemente la facciata su piazza delle Erbe. Su iniziativa di Ludovico Gonzaga, intorno al 1462 venne sottoposto a un radicale rinnovamento, nell'ambito di una riqualificazione dell'immagine urbana di Mantova. In tale occasione furono inserite le finestre a profilo rettangolare, aggiornate al linguaggio del rinascimento fiorentino e tamponate le merlature, su progetto di Giovanni Antonio d'Arezzo, col probabile apporto di Luca Fancelli. Cinquecentesca è la struttura alla base della torre che rievoca il manierismo di Giulio Romano in palazzo Te. Il palazzo, di proprietà del comune, è in disuso e in precarie condizioni a causa dei gravi danni riportati in occasione del terremoto del 2012.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Nava, Valentina

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

## ANNOTAZIONI

### Osservazioni

Palazzo del Broletto è il monumentale edificio che divide piazza delle Erbe e piazza del Broletto, i due luoghi pubblici più rappresentativi della fase comunale medievale di Mantova. L'edificio ha una struttura imponente a pianta rettangolare, con cortile centrale. La fondazione del palazzo risale al 1227. Adibito a sede del Podestà, l'originale nucleo architettonico romanico, ha attraversato diverse fasi di riqualificazione e ricostruzione. Su iniziativa di Ludovico Gonzaga, intorno al 1462 venne sottoposto a un radicale rinnovamento. Furono inserite le finestre a profilo rettangolare, aggiornate al linguaggio del rinascimento fiorentino, su progetto di Giovanni Antonio d'Arezzo.